

*Adoratrici del Sangue di Cristo  
Martiri della Fede*



*Josipa Nevistić, ASC*

*Eutalija Kulier, ASC*



*Dio della vita, fonte della speranza, la  
violenza nel nostro mondo, le nostre  
comunità, le nostre famiglie,  
anzi, proprio noi stessi stiamo distruggendo  
la creazione. Ferma l'inquietudine in me  
che è ricerca di sé. Rinnova in me lo spirito di  
riverenza, rispetto e riconciliazione.  
In unione con il Sangue Preziosissimo di  
Gesù, dammi la forza di spezzare il ciclo  
della violenza comprendendo che la pace  
inizia con me, Signore.  
Amen.*

*Adoratrici del Sangue di Cristo  
Martiri della Carità*



*Suor Shirley Kolmer, ASC*



*Suor Barbara Ann Multra, ASC*



*Suor Mary Joel Kolmer, ASC*



*Suor Kathleen McGuire, ASC*



*Suor Agnes Mueller, ASC*

*Adoratrici del Sangue di Cristo*

**Suor Barbara Ann Muttra** era missionaria nel cuore. Era nata nel 1923 a Springfield, Illinois ed aveva fatto i voti diventando adoratrice nel 1941. Salvare vite umane attraverso l'assistenza infermieristica era la sua passione; questo l'ha portata in Vietnam con il Servizio di Assistenza Cattolico, poi in Liberia, Africa dell'Est nel 1971. Qui, ella aprì un ambulatorio sfidando le autorità locali a rimuovere mucche e capre che erano causa di malattia per i bambini, lavorando senza sosta per servire i senza tetto e gli oppressi. Sr. Barbara veniva amorevolmente chiamata "nonna". Quello che le ha causato la morte per mano dei soldati liberiani nell'imboscata il 20 ottobre del 1992, è stata la risposta al bisogno di aiuto da parte del guardiano. Ancora oggi, suor Barbara Ann è ricordata in Liberia attraverso gli ambulatori e le numerose ragazze che portano il suo nome.

**Suor Shirley Kolmer** è descritta come una donna di visione di giustizia e pace. Era nata a Waterloo, Illinois nel 1930, ed è diventata Adoratrice nel 1947. Shirley ha insegnato matematica nell'Università di San Louise, e successivamente nell'Università della Liberia come Fulbright Scholar. Al termine del suo mandato di Superiora Provinciale in Ruma, Shirley è tornata con entusiasmo ad insegnare matematica in Liberia. Anche quando la situazione politica nel 1990 divenendo rischiosa costrinse le suore a tornare negli Stati Uniti, il suo amore e il suo impegno per il popolo liberiano la fecero tornare; proprio questo ha causato la sua morte quando è stata uccisa nel convento dal gruppo dei ribelli liberiani, il 23 ottobre del 1992.

**Suor Joel Kolmer** era una persona gioiosa e creativa. La sua positività e la sua risata erano contagiose. Cugina di Sr. Shirley Kolmer, Sr. Joel era nata nel 1934 e divenne adoratrice il 1 luglio 1957. Grazie al suo diploma di maestra elementare, ella insegnò ai bambini della scuola cattolica in Alton, Illinois. Nel 1982 il vento dello Spirito la portò a servire in Liberia. La sua gioia, oltre che a coinvolgere gli adulti, ispirava anche le giovani liberiane alcune delle quali, desiderose di consacrarsi al Signore, le furono affidate. Sr. Joel, insieme a Sr. Barbara è rimasta vittima dell'imboscata dei ribelli il 20 ottobre del 1992.

**Suor Agnes Mueller** è ricordata per aver promosso la dignità della persona attraverso la sua perseveranza. Era nata in una comunità agricola a Bartelso, Illinois nel 1929 e aveva fatto la professione dei voti come Adoratrice nel 1948. Oltre al suo ministero di infermiera, Suor Agnes aveva servito la provincia come formatrice delle novizie e catechista nelle parrocchie, realizzandosi più in mezzo alla gente anziché dietro la scrivania. Nel 1988 si è resa disponibile a servire in Liberia, dove l'alfabetizzazione e il lavoro pastorale l'hanno avvicinata ai cuori e alle menti delle persone, in particolare delle donne private della loro dignità. Anche lei è morta il 23 ottobre 1992, quando i ribelli liberiani hanno fatto irruzione nel loro convento.

**Suor Kathleen McGuire** ha lavorato senza sosta nel tentativo di correggere i torti dei sistemi ingiusti. Nata a Pond Settlement nel 1937, Kathleen divenne Adoratrice nel 1956. Le sue scelte per la giustizia e la pace erano sostenute dalla sua comunità. Infatti la sua esperienza fu determinante del discernimento della provincia di Ruma di unirsi al "Movimento del Santuario" per accogliere i rifugiati latinoamericani, nella Casa Madre. Un giorno sperava di lavorare in America centrale o meridionale, ma nel 1991, le suore in Liberia la invitarono a raggiungerle. La sua presenza era necessaria per aiutare la gente a superare il trauma della guerra civile nel loro paese e farsi presenza compassionevole tra di loro. Nonostante ci fosse tanto da fare, la sua vita fu interrotta il 23 ottobre 1992, quando fu uccisa nel convento insieme alle altre due sorelle di comunità.

**Josipa Nevistić** nasce l'8 marzo 1907 a Bosanska Gradiška, da Ivo e Katica. Emette i primi voti il 15 agosto 1926, i voti perpetui il 15 agosto 1931. Ha lavorato nella scuola come maestra. Il 18 aprile 1944, nel pieno degli orrori della seconda guerra mondiale, dopo aver lasciato la comunità, Josipa è vissuta a Ruševo (vicino Slovonska Požega) presso una famiglia e ha lavorato in parrocchia, insegnando catechesi ai bambini e lavorando con i giovani e con gli adulti.

Suor Josipa fu messa in prigione. Rientrata a Ruševo dopo la prigione, è stata presa, maltrattata e uccisa. Non si conosce il giorno preciso della sua uccisione, ma era l'inizio del mese di ottobre del 1946. Per diversi anni la gente, per paura, non parlò dell'accaduto e non si sapeva neppure dove fosse stata sepolta. Il suo corpo fu trovato qualche anno dopo vicino a un fiume e seppellito nel cimitero. Tutto questo di nascosto. Sulla sua tomba non fu messo alcun segno di riconoscimento, per evitare che fosse ritrovata e ulteriormente vilipesa. Il suo nome è riportato nella monografie dei martiri croati della Seconda Guerra Mondiale.

**Eulalija Kulier** nata il 10 febbraio 1910 a Fojnica da Aleksa e Jozefina. Ha emesso i primi voti il 15 agosto 1929, i voti perpetui il 18 agosto 1934. Quando dopo la Seconda Guerra Mondiale, nel 1946, i comunisti espropriarono tutte le scuole e le case delle suore, Eulalia, come anche tante altre suore, per sopravvivere andò in cerca di abitazione e di lavoro. Insieme con Josipa Nevistić si fermò in Croazia, nella zona di Slavonska Požega, visse e lavorò a Pleternica. Era maestra e organista. Fu maltrattata e uccisa il 1 marzo 1947 e il suo corpo buttato nel fiume Orljava. Le testimonianze raccolte raccontano che prima di ucciderla le tagliarono le dita, chiedendole beffardamente di suonare. Il suo corpo straziato fu trovato il 25 marzo, dopo lo scioglimento della neve, e fu sepolto nel cimitero.

